



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N.

DEL

PROPOSTA N.

11358

DEL

27/06/2019

STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO Area: ESPROPRI, SUPPORTO GIURIDICO E COMITATO LAVORI PUBBLICI		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Adozione del Regolamento regionale concernente "Criteri e modalità per l'assegnazione ai Comuni dei proventi derivanti dagli oneri concessori relativi al demanio lacuale in attuazione dell'articolo 10, comma 1, lettera a), numero 2ter) della legge regionale 11 dicembre 1998 n. 53 "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989 n. 183 e successive modifiche			
_____ (MARTINO SONIA) _____ (LA ROCCA DANIELA) _____ (A. AMBROSIO) _____ (W. D'ERCOLE) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA' _____ (Alessandri Mauro) L'ASSESSORE		
DI CONCERTO	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO _____ (Sartore Alessandra) _____ _____ L' ASSESSORE IL DIRETTORE IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione <u>28/06/2019 - prot. 468</u>	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

Oggetto: Adozione del Regolamento regionale concernente “Criteri e modalità per l’assegnazione ai Comuni dei proventi derivanti dagli oneri concessori relativi al demanio lacuale in attuazione dell’articolo 10, comma 1, lettera a), numero 2ter) della legge regionale 11 dicembre 1998 n. 53 “Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989 n. 183 e successive modifiche”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità di concerto con l’Assessore Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 “Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989 n. 183 e successive modifiche”

VISTO il regolamento regionale 30 aprile 2014, n. 10, concernente “Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 14 agosto 2017 n. 9 recante “Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie”, ed in particolare l’art. 17 comma 27 che ha modificato la legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53, introducendo una ulteriore ipotesi di funzioni amministrative attribuite ai Comuni, e specificamente “2bis) le concessioni di spiagge lacuali, superfici e pertinenze dei laghi, ivi comprese quelle degli specchi acquei all’interno dei porti lacuali di cui all’articolo 11 della legge 16 maggio 1970, n. 281 (Provvedimenti finanziari per l’attuazione delle Regioni a statuto ordinario) e successive modifiche”;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, relativa a “Legge di stabilità regionale 2019”;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 16 concernente “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017.”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 5 febbraio 2019, n. 64 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 131023 del 18 febbraio 2019, e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

PRESO ATTO del trasferimento ai Comuni della competenza in ordine ai poteri concessori su spiagge lacuali, superfici e pertinenze dei laghi, ivi comprese quelle degli specchi acquei all'interno dei porti lacuali di cui all'articolo 11 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come disposto dalla legge regionale 9/2017;

VISTA la Deliberazione di Giunta 723 del 7 novembre 2017 con la quale sono state approvate le Linee guida per la corretta attuazione delle disposizioni introdotte dalla legge regionale 9/2017 nonché si è deciso di rinviare a separato provvedimento amministrativo la quantificazione delle risorse occorrenti per l'esercizio delle funzioni trasferite nonché il trasferimento stesso;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018 n.13 “Legge di stabilità regionale 2019” ed, in particolare, l'art. 18 che modifica l'art. 10 L.R. 53/98 introducendo al comma 1, lettera a) il seguente numero “*2ter*) *i proventi derivanti dagli oneri concessori relativi al demanio lacuale sono assegnati ai comuni, per una percentuale non inferiore al 20 per cento, con criteri e modalità definiti con apposito regolamento*”;

VISTA la nota prot. n. 0477659 del 21.06.2019 con la quale la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, ha richiesto all'Ufficio Legislativo di procedere al coordinamento formale e sostanziale alla proposta di regolamento in oggetto come previsto dall'articolo 71 terdecies del r.r. 1/2002 e successive modifiche;

VISTA la nota prot.n. 0491476 del 26.06.2019 con la quale l'Ufficio legislativo ha comunicato di aver effettuato il coordinamento formale e sostanziale, ai sensi dell'articolo 65, comma 5 bis, del regolamento regionale 1/2002 e successive modifiche, sulla proposta di regolamento regionale in oggetto;

CONSIDERATO che all'attuazione della presente deliberazione si provvede mediante l'istituzione di un apposito capitolo di spesa, da effettuarsi con successiva variazione di bilancio ai sensi dell'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, all'interno del programma 06 "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, con uno stanziamento pari ad euro 24.000,00, per ciascuna annualità 2020 e 2021, derivante dalla corrispondente riduzione, a valere sulle medesime annualità, delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2019-2021, sul capitolo di spesa C11103, di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.10.01.99;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare il Regolamento regionale concernente "Criteri e modalità per l'assegnazione ai Comuni dei proventi derivanti dagli oneri concessori relativi al demanio lacuale in attuazione dell'articolo 10, comma 1, lettera a), numero 2ter) della legge regionale 11 dicembre 1998 n. 53 "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989 n. 183 e successive modifiche", allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di provvedere all'attuazione della presente deliberazione mediante l'istituzione di un apposito capitolo di spesa, da effettuarsi con successiva variazione di bilancio ai sensi dell'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, all'interno del programma 06 "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, con uno stanziamento pari ad euro 24.000,00, per ciascuna annualità 2020 e 2021, derivante dalla corrispondente riduzione, a valere sulle medesime annualità, delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2019-2021, sul capitolo di spesa C11103, di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.10.01.99.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regolamento regionale concernente:

“Criteri e modalità per l’assegnazione ai comuni dei proventi derivanti dagli oneri concessori relativi al demanio lacuale in attuazione dell’articolo 10, comma 1, lettera a), numero 2ter), della legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 e successive modifiche”

Art. 1
(Oggetto)

1. Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b) dello Statuto, in attuazione dell'articolo 10, comma 1, lettera a), numero 2ter), della legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 (Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183) e successive modifiche, definisce i criteri e le modalità per l'assegnazione ai comuni dei proventi derivanti dagli oneri concessori relativi al demanio lacuale.

Copia

Art. 2

(Criteri e modalità per l'assegnazione ai comuni dei proventi derivanti dagli oneri concessori relativi al demanio lacuale)

1. Una quota pari al venti per cento dei proventi derivanti dai canoni delle concessioni del demanio lacuale di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), numero 2ter) della l.r. 53/1998, calcolati secondo le modalità previste dal regolamento regionale 30 aprile 2014, n. 10 (Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi), è assegnata ai Comuni competenti per territorio, al fine di realizzare interventi diretti alla tutela e alla valorizzazione del demanio lacuale.

2. Le risorse di cui al comma 1 sono erogate ai comuni entro il 31 dicembre di ogni anno, previa presentazione, a decorrere dall'anno 2020, della rendicontazione degli interventi realizzati ai sensi del comma 1 nell'anno precedente.

3. La Regione, in conformità alle linee guida adottate in attuazione dell'articolo 10, comma 1, lettera a), numero 2bis) della l.r.53/1998 e successive modifiche, stipula apposite convenzioni con i comuni interessati per la disciplina della gestione delle infrastrutture insistenti nelle aree portuali lacuali.

4. Le risorse di cui al comma 1 non includono le spese istruttorie di cui all'articolo 22 del r.r.10/2014.

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Copia